Relative Pronouns Stella Jean and ethical fasion

Italian Fashion Designer Stella Jean Photo by Garett Cattermole – Getty Images

I. To learn more about Stella, read the answers below, and write down what you think the questions Stella answers might be.



Ι.	
	Sono nata e cresciuta a Roma.
2.	
	Sono figlia di Violette Jean, di Haiti, e di Marcello Novarino, creatore di gioielli torinese.
3.	
	Si può dire che tutto abbia avuto inizio nel 2011, quando ho vinto il concorso <i>Who's On Next</i> : quella è stata la partenza ufficiale, il primo passo verso la Fashion Week di Milano, dove ho partecipato nel 2012.
4.	
	Sento di appartenere a entrambi i Paesi che mi identificano: in egual misura all'Italia e ai Caraibi. Come potrei scegliere tra papà e mamma? Tra gamba destra e sinistra?
5.	
	Con la mia moda voglio comunicare una nuova visione delle tradizioni tessili del Sud del mondo, a partire dai Caraibi e dall'Africa. Attraverso un dialogo di stili e un'efficace miscela fatta di esplorazione e sperimentazione, vorrei dimostrare come non ci siano limiti agli abbinamenti e a confronti culturali.
	(Adapted from Vanity Fair, "Stella Jean Stilista"
	https://www.vanityfair.it/mybusiness/donne-nel-mondo/14/10/23/stella-jean?refresh_ce=

II. Watch the video "Stella Jean per Marina Rinaldi" and answer the following questions:

- 1. Cosa rappresenta la moda per Stella Jean?
- 2. Perché, secondo te, Stella insiste nel vedere la moda un potente strumento di espressione?
- 3. In che modo le collezioni e i progetti di Stella provano a "decolonizzare" l'immagine tradizionale della donna?
- 4. In che modo, secondo te, Stella Jean contribuisce a ampliare la definizione di *Made in Italy*?
- 5. Cos'è per te la moda?

III. The Relative Pronouns. Read the text below:

La mia storia incrocia culture diverse, per non dire opposte. Che poi, può accostarsi al mondo dell'arte, piuttosto che al mondo della letteratura. Dunque, come l'arte, la moda può essere un mezzo di espressione, di comunicazione. E se pensiamo bene spesso lo è anche per ognuno di noi, non ci vestiamo solo per mero piacere estetico [...] La moda quando diventa comunicazione, quando riesce ad avere un senso, come abbiamo provato a fare in questo caso, un senso oltre l'estetica, diventa ed è qualcosa di più.

[...] Chiedermi la scelta di colori è una domanda per me molto complicata, perché è veramente un universo cromatico estremamente sfaccettato. Non c'è un colore che manchi nella mia collezione. È spesso l'unione fra il colore e forse la sua origine, la sua memoria. Sono colori di estremo impatto, non ci sono sfumature. Volevo che la collezione, attraverso i tessuti e i materiali, riflettesse questa idea di genuinità. Dunque, tessuti quali il cotone, la seta, e soprattutto c'è un focus sugli accessori realizzati con le donne artigiane di Haiti, che hanno contribuito con il loro *know-how*, con le loro tecniche centenarie, a dare quel sapore che sa di storia, che sa di memoria, che sa di storia di donne, alla collezione.

Nella *capsule* che ho realizzato per Marina Rinaldi, per me era indispensabile riuscire ad integrare alla parte estetica il senso che per me ha l'etica del lavoro, della collezione. In questo caso, grazie alle artigiane, ai vari *atelier* con cui abbiamo collaborato ad Haiti, che hanno fatto impresa per poter collaborare e far parte di questo progetto, siamo riusciti a dare quello spessore che tanto cercavo a questi prodotti che hanno un senso al di là di qualsiasi impatto che sia cromatico, che sia estetico. Hanno un valore umano che penso sia un po' l'obiettivo del mio lavoro e penso che questo sia il comune denominatore con Marina Rinaldi, che ha fatto sì che io mi sia trovata bene con la loro azienda, con la loro realtà.

(Transcribed from the video "Stella Jean per Marina Rinaldi")

Now read these sentences from the text and answer the following questions:

... grazie ai vari *atelier* **con cui** abbiamo collaborato ad Haiti, siamo riusciti a dare quello spessore che tanto cercavo a questi prodotti.

Grazie alle artigiane, **che** hanno fatto impresa per poter collaborare e far parte di questo progetto, è stato possibile realizzare questa collezione.

- 1. Cosa significa secondo voi "con cui" nella prima frase?
 - a. for whom
 - b. with whom
 - c. to whom
- 2. A cosa si riferisce "che" nella seconda frase?
 - a. A Stella
 - b. Alle artigiane
 - c. Al progetto
- 3. A cosa servono, secondo te, queste parole (che, con cui?)

Relative pronouns link two sentences together, where the second sentence gives more information than the first. Although in English these pronouns are often omitted, in Italian they are common.

The main relative pronouns are:

Pronome	Significato	Caratteristiche
CHE	Who, whom, that,	Invariable; It can refer to people or things mentioned in the
	which	first sentence
CUI	Whom, which	Invariable; It can refer to people or things mentioned in the
		first sentence, often with a preposition (a cui, di cui, per
		cui, con cui,)
CHI	Those who,	Invariable; It refers only to people (often at the beginning of
	he/she who	the sentence)
QUELLO CHE	That which, what	Invariable; It refers to an object or an unspecified concept

IV. Link the two sentences using the pronouns CHE as in the example provided below:

<u>Stella</u> Jean è una stilista. <u>Stella</u> ha collaborato con Marina Rinaldi. Stella è una stilista che ha collaborato con Marina Rinaldi

1.	Mi piace lo stile di Stella Jean. Lo stile di Stella Jean fonde la moda italiana con la
	cultura haitiana.

2.	La madre di Stella è originaria di Haiti.	Haiti ha ottenuto l'indipendenza dalla Francia nel
	1804.	

3	Lag	storia	Ài	incredibile	Stella	ci ha	raccontato	19	storia

V. The pronoun CUI + preposition. PS: the preposition depends on the verb used in the sentence!*

a cui = to which, to whom da cui = from which, from whom per cui = for which di cui = of which, about which, of whom, about whom su cui = on which in cui = in which or where (interchangeable)

**it is useful to try to memorize verbs that require a preposition (i.e., write about somethin

	bout someone, talk about			1 ,	te about	something of
_	l'opzione più appropriat La moda etica è uno dei d		isnira Ste	ella Iean		
	a. con cui Marina Rinaldi è la stilisi	b.	a cui	And seam	c.	per cui
3.	a. con cui La ragioneStella Jean l	na avuto succ		sua originalità in u	ınire cu	_
4.	a. con cui La cittàStella Jean abit	a è Roma.	a cui			per cui
5.	a. in cui Stella Jean è la stilistat moda.		su cui ne ha iniz	iato un processo di		da cui amento nella
	a. di cui	b.	in cui		c.	da cui
VI. Dopo aver rivisto la spiegazione e completato la pratica su Canvas, completa il seguente esercizio con i pronomi relativi che trovi nella lista						
		in cui quello che		dove per cui		

Nel nostro corso di italiano abbiamo visto un video su Stella Jean. Lei è una stilista di origini						
Italiane e Haitiane 1 ha iniziato la sua carriera nella moda con Giorgio Armani. Stella ha						
detto che Armani è stato un mentore molto importante ed è una persona 2 tiene molto						
ancora oggi. Dopo l'esperienza con Armani, ha continuato da sola e ha fondato il suo brand 3.						
vediamo le caratteristiche peculiari delle sue collezioni: i colori, le strisce, i tessuti. La						
ragione 4 crede molto nel concetto di moda etica è che Stella intende la moda "uno						
strumento potentissimo di integrazione culturale." Spesso le sue collezioni sono il risultato di						
progetti lunghi 5diverse popolazioni dell'Africa, della Polinesia e dell'America Latina						
collaborano con Stella per la scelta dei tessuti e per la creazione di capi di abbigliamento. Questo						
è tutto abbiamo scoperto di Stella!						